

In arrivo le 1500 assunzioni per il Giubileo

L'RdB impone il mantenimento delle sedi di lavoro dove i precari hanno già lavorato, contro ogni tentazione di "deportazione" verso altre regioni

Il giorno 30 novembre si è svolta presso il Ministero una riunione di informazione sindacale sulle prossime assunzioni a tempo determinato previste nel Ddl "Interventi per il Giubileo", approvato lo scorso 17 novembre alla Camera ed in via di approvazione definitiva al Senato.

L'amministrazione ha sostanzialmente ripetuto quanto detto nell'incontro avvenuto tra l'RdB e la delegazione ministeriale, presente il Sottosegretario On. D'Andrea, il 16 novembre u.s., in occasione di un presidio di precari organizzato da questa O.S. sotto il ministero.

Ricapitolando, queste le cifre sulle nuove assunzioni: **403** trimestrali c.d. storici (ex L. 236/93) vengono assunti a tempo indeterminato, i **960** trimestrali inseriti nella graduatoria di quest'anno insieme a **500** LSU sono assunti per 19 mesi nell'ambito delle assunzioni temporanee previste dal Ddl "Giubileo".

A queste assunzioni bisogna aggiungere la richiesta, effettuata dall'RdB attraverso un emendamento alla Finanziaria 2000, di **ulteriori 500 unità** di personale (in aggiunta alle cifre sopra riportate), a fronte di una necessità organica nazionale di questo ministero di almeno 4500 unità, per quanto riguarda il settore della vigilanza. Richiesta che però sappiamo necessitare di una copertura economica nonché di una volontà politica che questo Governo non ha certo dimostrato.

L'RdB stigmatizza l'operato di qualche O.S. che sta facendo circolare in queste settimane un modulo pre-stampato di richiesta di assunzione c/o questo ministero: è un **gioco sporco che denunciemo con forza, portato avanti senza scrupoli sulla pelle di chi ha bisogno di lavorare, approfittando delle condizioni di estrema ricattabilità in cui si trovano i precari**. Avvertiamo questi ultimi che **tali richieste non hanno alcun valore ai fini dell'assunzione e non sono assolutamente prese in considerazione** dal ministero (e questo lo sanno benissimo gli artefici della malefatta!). **Le strade per ottenere risultati sono ben altre: questa O.S. lo dimostra quotidianamente con la mobilitazione e la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori**. Ribadiamo che questi risultati, anche se si tratta ancora di soluzioni tampone, sono il frutto di una intensa mobilitazione che questa O.S. ha lanciato all'inizio di quest'anno e che ha portato allo sciopero nazionale di settore il 12 aprile c.a., giorno in cui una delegazione dell'RdB, composta da lavoratori in ruolo, LSU e trimestrali, ha incontrato i vertici della Funzione Pubblica e posto sul tappeto varie questioni,

tra cui l'urgenza di assumere il personale precario: migliaia di lavoratori utilizzati in questo ministero da ormai 13 anni.

E' questa la strada da seguire: l'RdB, che da anni si batte per la stabilità dell'impiego per i precari, rilancia la necessità di continuare la mobilitazione per ottenere finalmente i contratti a tempo indeterminato, contro la politica "usa (sfrutta) e getta" portata avanti da governo e Cgil-Cisl-Uil.

Contro la flessibilità e il precariato.

Organizzati con l'RdB - Solo la lotta paga!

RdB Statali – Coord. Naz. Beni Culturali